



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 77 del 06/06/2013

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Indennità d'esproprio.

L'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- il Dirigente Ufficio Regionale Espropri, con decreto n. 232 del 16.03.2010 ai sensi e per gli effetti di cui al comma 8 Art 6 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii., ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative da esercitare per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto;
- che l'Acquedotto Pugliese S.p.A., giusta disposizione 41808 del 01.04.2010, 1-13. accettato la suddetta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni;
- la predetta disciplina di delega, all'Art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- con Determina n. 1401 22.02.2010 il Dirigente Ufficio Regionale Espropri ha approvato il progetto definitivo-esecutivo, dando atto che detta approvazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità immediatamente efficace ex art. 8 LR 3/2005 e ss.mm.ii.;
- giusto il disposto di cui al comma 2 del citato Art. 8 novellato dalla LR 3/2007, con delibera n. 15 del 23.04.2010 il consiglio comunale di Serracapriola delibera la variante urbanistica e contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in conformità alle disposizioni progettuali dell'intervento in oggetto;
- con Decreto n. 100037, emanato da questo Ufficio in data 104.08.2010, è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in, argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;
- in data 15 e 16 Settembre 2010 i tecnici incaricati hanno proceduto alla immissione nel possesso degli espropriandi immobili mediante regolare redazione del relativo verbale;
- giuste Note n. 10097, 10519 e 10635 del 2011, il Comune di Serracapriola in persona del responsabile dell'Ufficio Tecnico, rilasciava le destinazioni urbanistiche degli immobili assoggettati a procedura espropriativa preordinata alla esecuzione dei lavori in oggetto;
- con nota Prot. 29390/2011 si è proceduto all'inoltro delle determinazioni indennitarie rimodulate alla luce degli accertamenti urbanistici e di consistenza;
- talune ditte espropriande hanno manifestato l'intendimento di convenire la cessione volontaria delle aree oggetto di esproprio ed hanno accettato la misura dell'indennità provvisoriamente determinata;

Preso atto che:

- giusto provvedimento Prot. 64367/2011 pubblicato sul Burp n. 103 del 30 Giugno 2011, si dispose il primo pagamento diretto delle indennità esproprio/occupazione a corrispondersi alle ditte concordatarie;
- con disposizione R9008/2012 si procedeva alla rimodulazione degli importi indennitari da riconoscersi

in favore delle ditte espropriande;

- con Disposizione Prot. 63440/2012 si provvedeva al subentro dell'Avv. Maurizio Cianci nelle funzioni di Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni.

Considerato che:

- l'Art. 26 comma 7 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii. dispone la pubblicazione nel Bur dei provvedimenti di pagamento diretto delle indennità;

- è data facoltà, sussistendone gli interessi ed entro e non oltre il termine di pubblicazione, di presentare osservazioni e/o opposizioni in relazione alla misura dell'indennità ovvero a tutela del diritto reale di garanzia posseduto;

- ove le opposizioni e/o osservazioni formulate saranno ritenute pertinenti si procederà, giusto comma 4 Art 26 del Dpr 327/2001, al deposito dell'indennità ovvero a tutela del diritto degli importi indennitari;

- le somme riconosciute a titolo di indennità di esproprio e/o occupazione in relazione ad immobili aventi destinazioni urbanistiche "A", "B", "C", "D" sono assoggettate alla ritenuta alla fonte nella misura del venti per cento ai sensi dell'Art. 35 comma 2 del Dpr 327/2001, salvo il disposto di cui al comma 1;

- le indennità riconosciute a titolo di occupazione temporanea e permanente delle porzioni assoggettate ad esproprio definitivo¹ sono suscettibili di lievi variazioni in ragione degli scostamenti di superficie desumibili dai tipi di frazionamenti a redigersi.

Visto:

- il disposto congiunto di cui ai commi 9 Art 37 e 4 dell'Art. 40 del Dpr 327/2001, a norma del quale al proprietario diretto coltivatore ovvero terzo conduttore del medesimo, spetta, nel caso di immobile avente destinazione urbanistica edificatoria, una ulteriore indennità commisurata al valore agricolo medio sulla base della coltura effettivamente praticata;

- il disposto di cui al comma 2 Art. 45 del Dpr 327/2001 lettere a), b) e c), a norma dei quali spetta, qualora si convenga la cessione volontaria, una maggiorazione pari rispettivamente al 10 per cento caso di area edificabile), del 50 per cento (nel caso di area non edificabile) e del 200 per cento nel caso di area non edificabile direttamente coltivata dal proprietario;

DISPONE

1. Di corrispondere in favore degli intestatari catastali di seguito riportati in relazione al titolo e quota di relativa pertinenza, gli acconti nella misura dell'ottanta per cento delle indennità come, si illustrano.

Alla Sig.ra MIGLIETTI Enza nata a Serracapriola il 5 Aprile 1957. presunta proprietaria esclusiva dell'immobile in Agro di Serracapriola censito al Fg 28 pila 443: Euro 147,26 a titolo di indennità di occupazione permanente di mq 93 circa Euro 18.41 a titolo di indennità di occupazione temporanea per anni uno di ulteriori e distinti mq 140 circa. non preordinati all'esproprio. Euro 198,13 in ragione del disagio permanente arrecato al cespite in ragione del frazionamento fisico imposto. nonché per la distruzione di soprassuolo a frutto pendente; Euro 82,84 a titolo di maggiorazione del 50% della somma delle; indennità riconosciute a titolo di occupazione temporanea e permanente; quanto innanzi per un totale da riconoscersi in favore della ditta esproprianda pari ad Euro 446,64 salvo, l'eccedenza di occupazione temporanea oltre l'annualità delle, aree innanzi distinte da riconoscersi a liquidazione del saldo;

alla Ditta catastale CARDASCIA Anna Fortunata nata a Foia 2 Ottobre 1962 comproprietaria per la quota di 1/2 in regime di comunione pro indiviso e D'ALONZO Giancarlo, nato a Foggia il 5 Giugno 1961 proprietario per la quota di 1/2, in regime di comunione pro indiviso, presunta proprietaria, dell'immobile in Agro di Serracapriola censito al Fg 28 p.lla 603 sub 1: Euro 149,36 a titolo di indennità di occupazione mq 95 circa, Euro 15,67 a titolo di indennità di occupazione temporanea per anni uno di ulteriori e distinti

mq 119 circa non preordinati all'esproprio, Euro 683,51 in ragione del disagio permanente arrecato al cespite in ragione del frazionamento fisico imposto, nonché per la distruzione di soprassuolo e frutto pendente; Euro 82,52 a titolo di maggiorazione del 50% della somma delle indennità riconosciute a titolo di occupazione temporanea e permanente; quanto innanzi per un totale da riconoscersi in favore della ditta esproprianda pari ad Euro 931,06 salvo l'eccedenza di occupazione temporanea oltre l'annualità delle aree innanzi distinte da riconoscersi a liquidazione del saldo;

al Sig. MASCOLO Annibale nato a Termoli il 26 Aprile 1978, presunto comproprietario in regime di comunione pro indiviso per la quota di 1/3 dell'immobile in Agro di Serracapriola censito al Fg 36 p.IIa 261: Euro 137,02 a titolo di indennità di occupazione permanente di mq 260 circa, Euro 16,85 a titolo di indennità di occupazione temporanea per anni uno di ulteriori e distinti mq 384 circa non preordinati all'esproprio, Euro 515,87 in ragione del disagio permanente² arrecato al cespite in ragione del frazionamento fisico imposto nonché per la distruzione di soprassuolo e frutto pendente: Euro 76,94 a titolo di maggiorazione del 50% della somma delle indennità riconosciute a titolo di occupazione temporanea e permanente; quanto innanzi per un totale da riconoscersi in favore della ditta esproprianda pari ad Euro 746,68 salvo l'eccedenza di occupazione temporanea oltre l'annualità delle aree innanzi distinte da riconoscersi a liquidazione del saldo;

di Sig.ra MASCOLO Teresa nata a Serracapriola il 23 Novembre 1965, presunto comproprietario in regime di comunione pro indiviso per la quota di 1/3 dell'immobile in Agro, di Serracapriola censito al Fg 36 p.IIa 261: Euro 137,02 a titolo di indennità di occupazione permanente di mq 260 circa, Euro 16,85 a titolo di indennità di occupazione temporanea per anni uno di ulteriori e distinti mq 384 circa non preordinati all'esproprio, Euro 515,87 in ragione del disagio permanente arrecato al cespite in ragione del frazionamento fisico imposto, nonché per la distruzione di soprassuolo e frutto pendente; Euro 76,94 a titolo di maggiorazione del 50% della somma delle indennità riconosciute a titolo di occupazione temporanea e permanente; quanto innanzi per un totale da riconoscersi in favore della ditta esproprianda pari ad Euro 746,68 salvo l'eccedenza di occupazione temporanea oltre l'annualità delle aree innanzi distinte da riconoscersi a liquidazione del saldo;

al Sig. MASCOLO Antonio nato a Termoli il 17 Luglio 1968, presunto comproprietario in regime di comunione pro indiviso per la quota di 1/3 dell'immobile in Agro di Serracapriola censito al Fg 36 p.IIa 261 si corrispondono distintamente gli importi di Euro 459,24 ed Euro 1.285,22 già distinti, con riserva di accertamento patrimoniale, ai subb. K) ed l) della Disposizione n. 89975 emessa da quest'Ufficio il 25 Luglio 2017 e pubblicata sul Burp n. 137 del 20 Settembre 2012;

alla Sig.ra PRESUTTO Enrichetta nata a Serracapriola l'11 Giugno 1938, presunto proprietaria dell'immobile in Agro di Serracapriola censito al Fg 36 p.IIa 11 si corrisponde l'importo di Euro 2.268,70 già distinto, con riserva di accertamento patrimoniale, al sub. j) della Disposizione n. 89975 emessa da quest'Ufficio il 25 Luglio 2012 e pubblicata sul Burp n. 137 del 20 Settembre 2012; espletato l'accertamento patrimoniale, si scioglie la riserva ai fini della corresponsione del dovuto;

2. Di provvedere alla pubblicazione del presente Provvedimento[per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Il Responsabile del
Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfrancotti

Dirigente Ufficio Espropri
Avv. Maurizio Cianci